

Sifra kandi	data:

Državni izpitni center



SPOMLADANSKI IZPITNI ROK

Višja raven ITALIJANŠČINA

Izpitna pola 1

A) Bralno razumevanjeB) Poznavanje in raba jezika

Sobota, 13. junij 2015 / 60 minut (35 + 25)

Dovoljeno gradivo in pripomočki: Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik. Kandidat dobi ocenjevalni obrazec.

SPLOŠNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalni obrazec).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 60 minut. Priporočamo vam, da za reševanje dela A porabite 35 minut, za reševanje dela B pa 25 minut.

Izpitna pola vsebuje 3 naloge v delu A in 4 naloge v delu B. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 56, od tega 27 v delu A in 29 v delu B. Za posamezno nalogo je število točk navedeno v izpitni poli.

Rešitve, ki jih pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom, vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev zapišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.



A) BRALNO RAZUMEVANJE

TESTO 1

Leggete attentamente il seguente testo.

La lingua segreta delle donne

Nei villaggi dello Hunan, in Cina, quattro secoli fa le mogli dei contadini inventarono un idioma che i maschi non capivano. Per dire e scrivere quello che la società del tempo proibiva. Ora è stato riscoperto ed è diventato di moda.

C'è una casa silenziosa, quasi vuota. Gli uomini lavorano i campi, le donne sono rintanate in soffitta: cuciono, cantano, si raccontano storie. Poi le trascrivono sui ventagli, le ricamano nei fazzoletti. Ma per farlo creano una scrittura tutta loro: è il Nu Shu, "la lingua segreta". Duemila caratteri pressoché curvilinei: ognuno corrisponde a una sillaba (e non a una parola) anche se si tratta di alfabeto cinese. Sì, perché qui siamo in Cina, nella provincia meridionale dello Hunan, nel '600. Le donne della minoranza etnica Yao, oltre al dolore dei piedi fasciati, vivono quello di rimanere fuori dalle aule scolastiche: represse dalla società confuciana (e quindi maschilista), si sfogano con la creatività.

Che fine ha fatto quella "lingua della sorellanza"? Bisognerebbe chiederlo alle ragazze che oggi tentano di impararlo a Pumei, villaggio dello Hunan diventato meta di curiosità e studio da ogni parte del mondo. Un ponticello di legno all'ingresso, qualche casa e un museo. "Si parla di un flusso che supera i diecimila turisti l'anno", dice Francesca Rosati Freeman. "I cinesi hanno investito soldi per ammodernare le infrastrutture e restaurare un museo del Nu Shu che contiene diari intimi, poesie, racconti, borse, sciarpe, ventagli, grembiuli dove si vedono gli eleganti ricami di quella scrittura segreta. Ma non solo: Iì sono custodite oltre 300 registrazioni di canti che nessuno sa però più cantare. È nel centro interculturale annesso che le donne lo imparano a scrivere anche se le insegnanti sopravvissute conoscono più o meno 800 caratteri al massimo".

Siamo al paradosso del destino: un alfabeto nato sotto il cielo della clandestinità, finisce per sopravvivere grazie alla pubblicità.

"Le ragazze oggi si ritrovano a studiarla per vendere i loro manoscritti e far soldi. E pensare che tutto è iniziato nel 1995 quando il Nu Shu è stato classificato nel patrimonio mondiale dell'umanità fra le lingue in pericolo di estinzione. Alcuni studiosi hanno mostrato interesse e hanno avviato una ricerca a tappeto in 57 villaggi per cercare persone parlanti e raccogliere materiale. La cineasta canadese di origine cinese Yue Qing Yang ha firmato un documentario nel 1999 dove è possibile sentire questo dialetto cantato. Con gli investimenti poi sono sorti come funghi hotel e parchi che hanno trasformato del tutto questa regione ancora molto arretrata. Da un certo punto di vista, la metamorfosi di un codice scritto così intimo che però in commercio pubblico ha offerto alle donne un nuovo potere" aggiunge Freeman.

Da lingua di genere a idioma di classe. A Pechino e Shanghai le donne si danno un tono chiacchierando nel linguaggio estinto delle loro antenate. Nei fine settimana vengono organizzati tè in cui sono graditi apprezzamenti in Nu Shu sui maschi. Qualcuno l'ha addirittura identificata come il codice delle lesbiche cinesi: in effetti è l'unica lingua di genere al mondo. In ogni caso il simbolo della storica discriminazione femminile oggi ha dato avvio a un nuovo femminismo d'élite e all'apparenza frivolo.

Il divieto dell'uso della lingua da parte di Mao ha significato però la perdita di quasi tutti i testi. Molte donne che lo conoscevano lo hanno dimenticato. Molti testi, invece, sono stati bruciati secondo tradizione dopo la morte dell'autrice. Difficile quindi risalire all'origine della lingua con certezza.

Siamo lontani dai tempi in cui il proverbio cinese del "meglio avere un cane che una figlia" era quasi un mantra domestico. Lontani persino dai tempi in cui una delle ultime sopravvissute depositarie del Nu Shu, Yang Huanyi, fu arrestata perché, durante un malore, fu beccata dalla polizia con un fazzoletto in tasca dai ricami indecifrabili. Ed eccoci qui: siamo alla promozione del Nu Shu. Da lingua segreta a lingua di moda.

(Adattato da: http://espresso.repubblica.it, 21/3/2013)



Prova n. 1

Cerchiate la risposta giusta, segnate se l'affirmazione è vera (V) o falsa (F) oppure rispondete con risposte brevi.

- 1. La lingua segreta, il Nu Shu
 - A veniva usata dall'alta società cinese.
 - B conteneva 2000 parole cinesi.
 - C veniva ricamata sulla stoffa.
 - D serviva alla società confuciana.
- 2. Nel 1600 le donne dello Hunan
 - A condividevano tutte le attività lavorative con gli uomini.
 - B contribuivano con il ricamo e il cucito all'economia domestica.
 - C erano molto passive a causa della loro posizione sociale.
 - D compensavano la mancanza dell'istruzione con un proprio linguaggio.
- II villaggio Pumei
 - A è il luogo dove oggi si impara il Nu Shu.
 - B è famoso per i canti degli abitanti.
 - C ospita un nuovo museo dedicato al Nu Shu.
 - D attrae moltissimi turisti per le sue bellezze naturali.
- 4. C'è chi oggi impara il Nu Shu con l'intento di guadagnarci.

- V F
- 5. Per sensibilizzare il vasto pubblico sul Nu Shu si è provveduto a
 - A classificarlo nel patrimonio mondiale dell'umanità.
 - B realizzare un filmato che contiene testimonianze dei canti.
 - C condurre uno studio nei villaggi dello Hunan.
 - D trasformare in meta turistica il villaggio Pumei.
- 6. Quale espressione viene usata nel testo per descrivere un'area sottosviluppata?
- 7. Oggi la lingua segreta viene usata dalle donne cinesi
 - A per organizzare incontri segreti.
 - B per esprimere il proprio orientamento sessuale.
 - C per mostrare disaccordo con la politica.
 - D per sottolineare il proprio prestigio sociale.



8.	Quale usanza ha impedito la conservazione dei testi?		
9.	Le prime testimonianze sul Nu Shu risalgono all'anno 1600.	V	F
10.	Quale punizione toccava alle donne che nel passato usavano la lingua segreta?		
			(10 punti

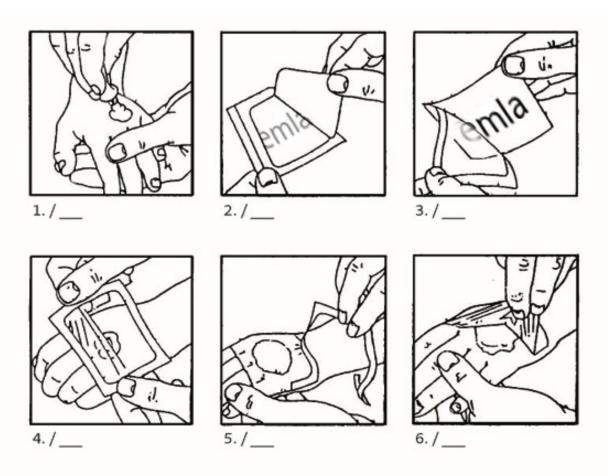


TESTO 2

Prova n. 2

Ti presentiamo le istruzioni per l'uso di un prodotto per l'anestesia locale. Le illustrazioni si susseguono nell'ordine giusto, mentre le spiegazioni testuali no.

Al numero di ogni illustrazione abbina la rispettiva lettera dell'istruzione in forma di testo. Attenzione: c'è un'istruzione in più.



- A Levare il cerotto ermetico e asciugare la pomata.
- B Togliere la porzione centrale di protezione del cerotto.
- C Ricoprire la regione cutanea desiderata spalmata di pomata con il cerotto ermetico.
- D Togliere la parte stampata del cerotto.
- E Applicare una quantità sufficiente di pomata sulla parte da trattare.
- F Applicare la pomata sulla parte centrale del cerotto ermetico.
- G Togliere il bordo di carta premendo accuratamente il bordo del cerotto ermetico.

(Adattato da: www.emlacream.com, 15/4/2014)

(6 punti)



TESTO 3

Leggete attentamente i seguenti testi.



Perugia Card

Una card per facilitare la visita ai principali luoghi culturali, attraverso uno straordinario percorso tra storia e arte per visitare tutta la città di Perugia. Il circuito Perugia Città Museo comprende, infatti, un'ampia varietà di musei, siti monumentali e archeologici.

TIPOLOGIE E COSTI

CARD TIPO A € 10,00 Permette l'accesso a cinque musei convenzionati. Consente riduzioni per mostre e eventi. Durata: 48 ore dal primo utilizzo. In vendita presso uffici di informazioni turistiche e biglietterie dei musei.

CARD TIPO B € 6,00 Per studenti universitari. Permette l'accesso a cinque musei convenzionati. Durata: un mese dal primo utilizzo. Card non rinnovabile. In vendita presso segreterie universitarie e biglietterie dei musei.

CARD TIPO C € 35,00 (abbonamento solo per i residenti in Umbria). Permette l'accesso a tutti i musei convenzionati. Durata: un anno dal primo utilizzo. In vendita presso la Galleria Nazionale dell'Umbria e il Museo di Palazzo della Penna.

(Adattato da: www.perugiacittamuseo.it, 5/3/2014)



Firenze Card

La Firenze Card è uno strumento tutto da scoprire per chi vuole programmare al meglio la sua visita alla città di Firenze.



MilanoCard

- ACCESSO GRATUITO a tutti i mezzi pubblici della città, metro, tram, bus, sottopasso. Accesso dal primo utilizzo alle successive 24 o 48 ore a seconda della card acquistata.
- ASSISTENZA MEDICA con centralino operativo h24. Prima consultazione e servizi a domicilio o in ospedale a tariffe ridotte (MET Travel Health).
- 3 MUSEI di Milano GRATUITI (solo in alcuni giorni della settimana).
- SCONTI dal 10% all'85% per 20 MUSEI.
- SERVIZI e benefit in tutta la Lombardia.
- MAPPA di Milano GRATUITA (solo per i clienti che comprano via internet la MilanoCard).
- VISITA DEL CENACOLO assicurata con i nostri tour.
- DECINE DI SCONTI dal 10% fino al 50% per negozi, tours, hotel, ristoranti, fast food, invio bagagli e molto altro ancora.
- STAMPA GRATUITA di 40 foto del tuo viaggio.
- A soli € 15,00 per 24 ore.
- La Card va compilata in ogni sua parte e non è cedibile.

(Adattato da: www.milanocard.it, 5/3/2014)

Comprende i più importanti musei di Firenze e degli immediati dintorni, per 72 ore di full immersion nell'arte.

Permette di accedere a 60 musei e luoghi monumentali di Firenze senza bisogno di prenotazione; inoltre dà diritto a viaggiare sulla rete di autobus urbana.

Costa € 72,00 ed ogni titolare di card può affiancare nei benefit uno o più minori di 18 anni (dello stesso nucleo familiare): questa agevolazione vale solo per i cittadini dell'UE.

L'attivazione della card parte con il primo utilizzo. La card è personalizzata e non cedibile. La si può acquistare presso alcuni dei musei stessi, presso l'ufficio informazioni turistiche del Comune di Firenze, piazza Stazione 4 (da lunedì a sabato 8.30–19, domenica e festivi 8.30–14), presso quello della Provincia di Firenze via Cavour 1R (da lunedì a sabato 8.30–18.30) e anche online dal sito www.firenzecard.it.

(Adattato da: www.firenzeturismo.it, 5/3/2014)



Prova n. 3

Completate la tabella inserendo una crocetta negli spazi opportuni e rispondete alle domande facendo riferimento ai testi della pagina precedente.

		Perugia Card Tipo A	Perugia Card Tipo B	Perugia Card Tipo C	Milano Card	Firenze Card
1.	Con l'acquisto in rete della Card si ha in omaggio la piantina della città.					
2.	Chi non risiede nella regione non può usare la Card.					
3.	È una Card che conviene agli utenti con cittadinanza dell'Unione europea accompagnati da figli non ancora maggiorenni.					
4.	Per l'acquisto di questa Card non è necessario esibire il documento di identità.					
5.	I servizi di cui usufruire con la Card si estendono a tutta la regione.					
6.	La Card ha una validità mensile.					
7.	Chi è in possesso della Card può usufruire degli sconti sui servizi sanitari in caso di emergenza.					
8.	La Card è reperibile solo in determinate istituzioni culturali.					
9.	La Card offre sconti anche per manifestazioni culturali temporanee.					

10.	In quale città la Card dà diritto a sconti solo presso enti culturali?
11.	In che modo scatta la validità di tutte le Card?

(11 punti)

(8 punti)



B) POZNAVANJE IN RABA JEZIKA

Prova n. 1

Negli spazi vuoti inserite una sola parola mancante.

Gran Bretagna, giornalista muore di freddo: si fingeva clochard per un servizio

Lee Halpin collaborava con Channel 4 e aveva deciso di trascorrere una settimana con i senzatetto. Ma gli inquirenti vagliano anche l'ipotesi di una morte non accidentale: arrestati due spacciatori della zona.

Shock e sconcerto in Gran Bretagna alla (1)	della morte di	
Lee Halpin, un aspirante reporter che stava ir	vestigando sulla vita dei senzatetto. Il suo fisico non	
avrebbe retto alle temperature rigide e Halpin	sarebbe morto di freddo. Anche se la vicenda si	
(2) di	giallo dopo l'arresto di due giovani accusati di gestire un	
(3) di	droga nella zona. Gli inquirenti stanno battendo la pista	
che Halpin potrebbe essere stato riconosciuto	come finto clochard e	
(4) pe	er un poliziotto sotto copertura ed eliminato in qualche	
modo. Per il momento i due spacciatori non s	ono stati incriminati, ma sono stati rilasciati su cauzione	
in (5)	di ulteriori indagini.	
Tutti i principali quotidiani del regno riportano	che il giovane giornalista di 26 anni aveva deciso di	
trascorrere una settimana con i clochard, dori	mendo con loro per strada nella città di Newcastle.	
Halpin è stato trovato (6)	vita in un edificio semi abbandonato	
a Westgate Road. Il giovane che collaborava	con Channel 4, un'importante emittente britannica, stava	
svolgendo una sorta di stage di giornalismo ir	vestigativo.	
Poco prima di iniziare questa esperienza lo st	esso Halpin aveva girato un video dove spiegava i	
(7) de	ella sua decisione: "Cercherò di interagire con più	
barboni possibile calandomi, se sarò in (8)	, nel loro stile di	
vita". Il giovane reporter si augurava inoltre che questa esperienza potesse rivelare le sue capacità nel		
riuscire a cogliere il senso della storia dei sen		
	(Adattato da: http://www.repubblica.it/esteri, 7/4/2013)	

(10 punti)



Prova n. 2 Completate il testo con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

Roberto Bolle "La mia vita da ballerino nata in famiglia"



"Spero che i miei genitori mi	(1-venire) a trovare durante
i mesi che passerò a New York perché sono molto legat	o a loro e mi piace averli vicini". A parlare è
Roberto Bolle che all'inizio del prossimo autunno	(2-recarsi)
a Manhattan per la sua annuale trasferta. Da quando è ¡	orimo ballerino con l'American Ballet Theater,
ogni anno passa lunghi periodi nella Grande Mela.	
I suoi genitori lo hanno sempre incoraggiato a trasfo	ormare una passione in una brillante carriera.
Nessuno dei due lo ha mai ostacolato, ma	(3-essere)
soprattutto la madre ad appoggiarlo di più. Intorno agli u	ndici anni, quando altri ragazzini della sua età
giocavano a pallone, Roberto danzava. Troppo giovane	per pensare che questa
(4-diventare) un	a carriera, lui sapeva solo che ballare lo
(5-rendere) felice	e.
"(6-Intuire) la mia	dedizione alla danza, i miei genitori mi hanno
assecondato in tutto. All'inizio pensavano che	(7-trattarsi) solo di
un passatempo. Poi quando hanno visto che dietro a qu	esta mia attività
(8-esserci) una v	vera e propria passione hanno incominciato a
supportarla". Bolle ammette senza alcun pudore: "lo ho	avuto la fortuna di avere il talento, le doti e le
qualità necessarie. Ma senza i miei genitori non	(9-riuscire)
nel mio intento. Io stavo bene dove ero. Avrei potuto cor	ntinuare a ballare a Vercelli, fare lezioni di
danza in una realtà molto piccola. Ma se non	(10-spingersi)
più in là, probabilmente questa non sarebbe mai diventa	ta la mia professione".
	(Adattato da: www.repubblica.it/spettacoli, 20/2/2014

(6 punti)



Prova n. 3 Completate il seguente brano con una sola parola mancante (pronome o preposizione).

La British Library "dona" al mondo un milione di immagini

Per	i bibliotecari, gli storici e i ricercatori non poteva esserci regalo di Natale più gradito. La British			
Libra	Library, la biblioteca nazionale del Regno Unito, ha reso pubbliche sulla rete un milione di immagini,			
disp	onibili a tutti senza alcuna restrizione di copyright.			
Sign	ifica che, (1) lo vorrà, d'ora in poi avrà la possibilità di scaricarle, ripubblicarle,			
riela	borarle e far (2) l'uso che vuole. Si tratta di pagine selezionate da ben 65mila volumi che			
vanr	no dal XVII al XIX secolo e trattano argomenti più vari: ci sono diagrammi, mappe, disegni e			
illust	trazioni di paesaggi e monumenti. Scene e volti dalle colonie dell'impero britannico e da tutto il			
mon	do. L'obiettivo del progetto <i>Mechanical curator</i> , a(3) partecipa anche la			
Micr	osoft per la scansione dei libri, è (4) di rendere disponibile in versione digitale			
ques	sta enorme quantità di immagini e informazioni e implementarne così la conoscenza grazie ai			
com	menti e alla segnalazione (5) utenti. Dall'inizio del 2014 sarà disponibile			
un'a	pplicazione per poter dare il proprio contributo a quella che sarà probabilmente una delle più			
impo	ortanti operazioni di crowdsourcing globale dopo Wikipedia.			
	(Adattato da: www.repubblica.it/cultura, 18/12/2013)			
	(5 punti)			
Pro	va n. 4			
	ducete in italiano.			
1.	Ne ve se, kako se je fantu uspelo naučiti na pamet toliko podatkov.			
	(2)			
2.	Ali ti je Gino poslal vse fotografije, ki jih je imel?			
	(2)			
3.	Če bi najina mati vedela, kolikokrat sva se kregala glede te hiše!			
	(2)			



Prazna stran



Prazna stran